



COMUNE DI BOTRUGNO

PROVINCIA DI LECCE

Piazza Indipendenza, 4 Tel. 0836/992213 Telefax. 0836/997205

C.F. 83000810750 - P.I. 01796770756

OGGETTO: "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" per le annualità 2021/2022/2023 - D.P.C.M. del 30 settembre 2021.

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DI IMMOBILI COMUNALI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO A PERSONE FISICHE O GIURIDICHE, CON BANDO PUBBLICO, PER L'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI/SERVIZI, ARTIGIANALI O PROFESSIONALI PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI DALLA DATA RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ.

ART. 1 - FINALITÀ

Il Comune di Botrugno intende concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per un periodo di cinque anni, l'immobile di seguito indicato al fine di sviluppare attività imprenditoriale nel territorio comunale:

Immobile denominato "Campo di calcetto, calciotto e tennis" identificato al Catasto Fabbricati Comune Censuario di Botrugno (Le) al foglio 3 particella 394.

ART. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono persone fisiche o giuridiche che intraprendono attività commerciali/servizi, artigianali o professionali nel territorio del Comune di Botrugno.

Con nuove attività economiche si intendono:

1. le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;
2. le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente avviso.

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica negli immobili comunali, attraverso una nuova e apposita unità produttiva. Il contributo non sarà erogato in favore di attività già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel suddetto immobile comunale. I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

1. essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale/servizi-artigianale-professionale) o in alternativa proporre istanza in qualità di costituenda impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità.
2. non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
3. non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.
4. la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
5. non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
6. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

ART. 3 - INIZIATIVE AMMISSIBILI

I contributi con il presente bando sono concessi al fine di realizzare il seguente intervento:

1. adeguamento dell'immobile denominato "Campo di calcetto, calciotto e tennis" identificato al Catasto Fabbricati Comune Censuario di Botrugno (Le) al foglio 3 particella 394, da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali/servizi, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto, in caso di inoltro di più candidature è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

ART. 4 - RISORSE MOBILITATE PER CATEGORIA DI INTERVENTO - CONTRIBUTO EROGABILE

Si riportano le risorse riferite all'annualità 2021, assegnate alla categoria di intervento oggetto del presente bando:

- € 40.705,00 per le finalità di cui alla lettera a), comma 2, art. 2 del predetto dpcm (adeguamento di immobili da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali/servizi, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.), come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 13/04/2023, esecutiva ai sensi di legge.

Per il sostegno oggetto del presente bando verrà riconosciuto un contributo max di € 122.115,37 suddiviso in tre annualità 2021/2022/2023 pari cadauna ad € 40.705,00 per l'immobile concesso in comodato d'uso gratuito.

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute dall'impresa beneficiaria successive alla Determina di assegnazione, ai sensi dell'art. 5 co. 2 del D.P.C.M. del 30 settembre 2021.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis»
Nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del dpcm. 30 settembre 2021 e riportati nel precedente art. 3.

Sono ammesse spese di progettazione strettamente connesse all'adeguamento degli immobili di cui trattasi, mentre sono da escludersi l'acquisto di beni.

I lavori dovranno essere autorizzati dal Comune concedente, il quale vigilerà su tutte le attività di adeguamento dell'immobile poste in essere dal privato concessionario, effettuando i controlli necessari in merito all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei lavori nonché alla rendicontazione delle spese sostenute e dichiarate dal privato.

ART. 5 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte. Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento, unitamente ai componenti della Commissione interna, che sarà nominata con determina del Responsabile tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza;
 - della domanda, redatta in conformità all'Allegato "A" e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - dell'allegato "B" debitamente compilato e sottoscritto;
 - dell'allegato "C" debitamente compilato e sottoscritto;
 - documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

1. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la commissione preposta procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;
2. Al termine della procedura valutativa, la commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e a stilare graduatoria secondi i criteri stabiliti, di quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 10 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ART.6 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della commissione nominata con determina dello stesso, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - o ammissibili a contributo;
 - o non ammissibili per carenza di risorse;
 - o irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sulla home page del sito web del Comune, www.comune.botrugno.le.it nella sezione "Notizie" e nella Sezione "Amministrazione trasparente - bandi e avvisi"
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

ART.7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO D'IMPRESA

La Commissione avrà a disposizione sino a 100 punti per la valutazione delle idee di impresa

redatte ai sensi del bando, da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella

N.	CRITERIO	PUNTI
1	VALUTAZIONE DELLA FATTIBILITA' D'IMPRESA CHE DOVRA' CONTENERE: <ul style="list-style-type: none">• LA CONFIGURAZIONE DELL'IDEA D'IMPRESA• ANALISI DI MERCATO• SVILUPPO DELL'IDEA D'IMPRESA• PERCENTUALE COFINANZIAMENTO	80
2	PROPOSTE VOLTE AL POTENZIAMENTO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE	10
3	ETA' ANAGRAFICA	10

ART.8 – CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEI BENI

La descrizione delle attività che potranno essere svolte nell'immobile di cui alla tab. 1, è vincolante e dovrà essere indicata nell'allegato "A".

Al termine del periodo di concessione non è prevista l'alienazione del bene. Oltre al contributo max riconosciuto di € 122.115,37 in tre quote (2021/2022/2023) di €. 40.705,00 cadauna, da rendicontare con apposita documentazione probatoria nei tempi indicati, il concessionario non potrà richiedere, in nessun caso, ulteriore rimborso per le spese sostenute per l'adeguamento del bene, eseguite nel termine di concessione del bene. L'impresa concessionaria dovrà farsi carico dei lavori di carattere strutturale necessari per consentirne l'adeguamento dell'immobile alle normative vigenti. L'attività di valorizzazione dell'immobile, per come indicata nella proposta progettuale, dovrà essere avviata nei termini previsti dal successivo art. 11 e protrarsi per tutta la durata della concessione. Graveranno sull'impresa concessionaria tutte le spese di gestione, pulizia, vigilanza, i consumi di energia elettrica, riscaldamento, acqua e quant'altro attinente all'esercizio dell'attività.

La concessione è subordinata alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi/canoni comunali dovuti dal richiedente, dagli eventuali soci e dei soggetti conviventi. Per tributi/canoni comunali si intendono sia quelli applicati dal Comune che quelli affidati dal Comune in appalto o in concessione ad altri Enti ad esclusione delle addizionali comunali. I soggetti non in regola con il

pagamento di tributi/canoni dovranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal regolamento generale delle entrate o dalle norme disciplinanti i singoli tributi/canoni comunali prima della partecipazione al presente avviso.

ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E RICEVIBILITÀ

Le domande di agevolazione, devono pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 19/06/2023** o mediante pec: protocollo.comune.botrugno@pec.rupar.puglia.it o in busta chiusa tramite consegna al protocollo comunale sito in Piazza Indipendenza n. 4 – 73020 Botrugno (Le).

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni - pena l'esclusione - si compone dei seguenti documenti:

- Domanda di ammissione al finanziamento (allegato "A") al presente avviso, completa di tutti gli allegati richiesti;
- Dichiarazione sostitutiva sul "de minimis" (allegato "B");
- Allegato "C";
- Copia del documento di identità del titolare o del legale rappresentante.

ART. 10 - ASSEGNAZIONE RISORSE

Al soggetto proponente l'istanza ammessa e finanziabile è data comunicazione scritta, tramite pec o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del registro nazionale degli aiuti di stato (rna), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di euro 200.000,00, di cui al regolamento (ue) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "de minimis".

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "registro nazionale degli aiuti di stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura de minimis": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il plafond ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti de minimis pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

ART. 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'aiuto è concesso in conto capitale, lo stesso è accreditato su apposito c/c indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata relativamente alle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del reg. (UE) n.1303/2013. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'amministrazione comunale.

1. Termine ultimo per la conclusione del progetto di adeguamento e la rendicontazione è il giorno 30/11/2023 (termine prorogabile in caso di ritardi del Ministero nell'erogazione della seconda e terza quota);
2. Il contributo concesso è liquidato in tre quote di pari importo:
 1. la prima quota sarà erogata a seguito della stipula del contratto con l'Ente erogatore, non appena raggiunto l'importo pari alla quota annuale per lavori o spese progettuali, sulla scorta della documentazione probatoria dei lavori eseguiti per l'adeguamento dell'immobile comunale concesso in comodato d'uso gratuito;
 2. per la seconda e terza quota, di pari importo, non appena raggiunto l'importo pari alla quota annuale per lavori o spese progettuali, sulla scorta della documentazione probatoria dei lavori eseguiti per l'adeguamento dell'immobile comunale concesso in comodato d'uso gratuito.
3. Gli aiuti sono erogati secondo le seguenti modalità:
 - Le singole quote sono erogate entro 30 giorni dalla comunicazione a seguito delle verifiche con esito positivo della documentazione probatoria dei lavori eseguiti per l'adeguamento dell'immobile comunale concesso in comodato d'uso gratuito;

La rendicontazione finale deve essere corredata della seguente documentazione:

- dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco di tutte le fatture relative ai lavori d'adeguamento dell'immobile e degli altri documenti probatori inerenti altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;
- copia delle fatture quietanzate emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti.

ARTICOLO 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

2. Il titolare del procedimento è il Comune di Botrugno.

Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Annunziata Rizzelli. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.botrugno.le.it;

3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore;

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

ARTICOLO 13 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

1. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
2. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
3. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
4. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività;
5. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
6. rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ARTICOLO 14 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento potranno essere oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 15 – REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni e della eventuale concessione stipulata.
3. L'utilizzo del bene per finalità diverse da quelle per il quale il bene verrà concesso sarà considerato gravissimo inadempimento contrattuale e comporterà la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR).

ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Botrugno: www.comune.botrugno.le.it